

PROT. N. 64 /2024
Prot. 2/2024 00LS



Procura della Repubblica
presso il Tribunale di Spoleto

Ai Magistrati

Ai Funzionari R. Gori – A. Scimiterna – M. Di Vincenzo

Oggetto: disposizioni organizzative a seguito dell'entrata in vigore delle norme sul processo penale telematico in materia di archiviazioni (D.M. Giustizia 29 dicembre 2023, n. 217).

A seguito dell'emanazione da parte del Ministro della Giustizia del D.M. n. 217 che entrerà in vigore il prossimo 14 gennaio 2024, è stato reso obbligatorio (art. 3 co. 7 del predetto decreto) il *deposito digitale di atti, documenti, richieste e memorie nei procedimenti di archiviazione* tramite l'applicativo APP (Applicativo per il Processo Penale).

Anche a seguito dell'interlocuzione avuta con i magistrati ed il personale amministrativo interessato, appare necessario adottare preliminari ed urgenti disposizioni organizzative, che ci si riserva di modificare e integrare all'esito delle eventuali diverse valutazioni che dovessero pervenire dal Presidente del Tribunale - non essendo stata possibile una preventiva interlocuzione in relazione ai tempi particolarmente ristretti previsti per l'entrata in vigore delle disposizioni in esame - ed ovviamente dei problemi eventuali che in concreto potranno presentarsi.

Le disposizioni che seguono, per altro, vengono dettate anche in considerazione della gravissima carenza di personale amministrativo e della conseguente necessità di evitare un non sopportabile aggravio di lavoro per l'Ufficio, con penalizzazione di altri rilevanti servizi, laddove dovessero essere seguite diverse modalità operative.

In particolare:

- per quanto riguarda il profilo intertemporale, nel silenzio della norma regolamentare, si deve ritenere che le richieste di archiviazione che verranno depositate in segreteria entro il 13 gennaio 2024 verranno gestite attraverso la modalità analogica di sottoscrizione e trasmissione al G.I.P. del fascicolo; in questo senso per "data di deposito" si ritiene possa intendersi quella di sottoscrizione della richiesta di archiviazione.
Invece le richieste di archiviazione per i procedimenti iscritti a mod. 21 e a mod. 44 depositate a partire dal 15 gennaio 2024 (anche se inerenti a procedimenti iscritti in data precedente), verranno sottoscritte digitalmente, depositate e trasmesse al G.I.P. tramite



l'applicativo informatico APP per la sola richiesta di archiviazione, inviando comunque il fascicolo cartaceo per consentirne la consultazione.

La richiesta di archiviazione trasmessa mediante APP dovrà comunque essere stampata ed inserita nel fascicolo trasmesso al GIP.

Al momento, inoltre, certamente risulta necessaria la trasmissione dei fascicoli cartacei iscritti a mod. 21 e a mod. 44 nei casi in cui essi contengano elementi di *prova multimediale*, tenuto conto del fatto che TIAP-Document@ non supporta tale tipologia di file

- anche per i fascicoli relativi a procedimenti iscritti a mod. 21 e a mod. 44 per i quali è richiesto o dovuto l'avviso ex artt. 408 e 411 c.p.p., non essendo allo stato implementato in APP il modello di avviso ex art. 408 c.p.p. ed il relativo flusso telematico, si procederà al suddetto avviso secondo le modalità attualmente utilizzate, dandone atto nella richiesta di archiviazione allo scopo di portare il GIP a conoscenza dell'avvenuta ottemperanza alle disposizioni di legge; naturalmente anche l'avviso con prova della notifica verrà inserito nel fascicolo cartaceo poi trasmesso al Giudice secondo quanto sopra previsto.
- per quanto riguarda i fascicoli iscritti a mod. 45 - sia in caso di trasmissione di atti in archivio da parte del P.M., che di richiesta di archiviazione al G.I.P. - essi continueranno ad essere gestiti in modalità analogica, in quanto allo stato APP non supporta i relativi flussi telematici;
- i fascicoli iscritti a mod. 44 cc.dd. "seriali" verranno invece accantonati fino all'aggiornamento dell'applicativo che ne consenta una gestione razionale, allo stato non implementata; per tale tipologia di fascicoli, in caso di mancata risoluzione della problematica entro i prossimi giorni, ci si riserva di prevedere l'invio cartaceo dei fascicoli;

Il presente provvedimento entrerà in vigore lunedì 15 gennaio 2024 ed è comunicato per doverosa conoscenza al Presidente della Corte di Appello, quale Presidente del Consiglio Giudiziario, al Procuratore Generale presso la Corte di Appello, al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati.

Si comunichi al Sostituti ed al personale di segreteria interessato.

Spoletto, 12 gennaio 2024

Il Procuratore della Repubblica f.f.
V. Errigno